



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

DISCIPLINARE

***Avviso Pubblico per la selezione di n. 5 Enti per
l'affidamento del Progetto Carta Utente,
percorsi per il sostegno all'inclusione sociale
nel territorio cittadino***

CAPO I
OGGETTO

Articolo 1
Oggetto e finalità

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento delle attività del Progetto denominato "Carta Utente", per l'attivazione di percorsi di sostegno all'inclusione sociale per utenti psichiatrici nel territorio cittadino.

La presente selezione è articolata in n.5 lotti come di seguito indicato:

Lotto n.1	Municipalità 1 e 10	Distretti Sanitari 44 e 45
Lotto n.2	Municipalità 9 e 3	Distretti Sanitari 46 e 49
Lotto n.3	Municipalità 8 e 7	Distretti Sanitari 48 e 50
Lotto n.4	Municipalità 5 e 2	Distretti Sanitari 47 e 51
Lotto n.5	Municipalità 6 e 4	Distretti Sanitari 52 e 53

L'affidamento avverrà secondo i criteri dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base alla qualità del servizio e alla qualità economica.

Articolo 2
Durata

Le attività del servizio avranno la durata di dodici mesi a decorrere dalla data di avvio attività. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto, salvo il diritto dell'impresa di essere preavvertita almeno dieci giorni prima con lettera raccomandata A.R.

Articolo 3

Importo

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio per ciascun lotto (IVA esclusa), è pari a €. 24.999,99, così articolato:

- € 14.999,99 da destinare alla realizzazione delle attività in favore degli utenti
- € 10.000,00 per le spese di gestione e dell'operatore sociale da impegnare nelle attività.

Verranno retribuite o rimborsate alla ditta affidataria solo le prestazioni o le spese specificamente richieste, effettivamente sostenute e opportunamente documentate. Qualora occorra un aumento delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare, l'impresa affidataria è obbligata ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18.11.23 n. 2440, dell'art. 120 del R.D. 23/05/24 n. 827 e dell'art. 27 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

Variazioni di entità superiori al 20% potranno essere concordate tra le parti.

CAPO II

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 4

Gli obiettivi

Gli obiettivi dell'intervento sono:

- Promuovere una cultura di intervento integrato, non limitata al controllo dei sintomi fisici ma che si estende al supporto relazionale e sociale del soggetto;
- Costruire una rete di servizi fortemente articolata per rispondere alla complessità dei bisogni delle persone con disagio mentale;
- Dare fondamento concreto al "diritto di cittadinanza" delle persone con problemi psichiatrici.

Articolo 5

Beneficiari

Il Progetto è rivolto a Utenti dei servizi di Salute Mentale territoriali cittadini con disturbi stabilizzati, con recuperate capacità di autonomia ma con necessità di ulteriori specifici interventi sociali e a utenti dei servizi di Salute Mentale territoriali cittadini con disturbi stabilizzati e con gravi problematiche sociali a rischio di ulteriori processi di esclusione e di isolamento sociale. I destinatari degli interventi saranno, in ogni caso, individuati dalle Unità Operative di Salute Mentale attive sul territorio cittadino.

Articolo 6 Caratteristiche

Finalità dell'azione è promuovere la massima differenziazione degli interventi in relazione alla personalizzazione dei progetti di inclusione sociale a partire dalla consapevolezza della centralità dei bisogni dei soggetti quale unico punto di riferimento per l'organizzazione del servizio.

L'Ente aggiudicatario di ciascun lotto opererà, tramite un proprio operatore, in stretto raccordo con le Unità Operative di Salute Mentale dei distretti di riferimento e con i Centri Servizi Sociali Territoriali.

L'operatore svolgerà la propria attività per una media di 12 ore alla settimana e comunque dovrà garantire un'attività complessiva tale da poter svolgere le attività previste mediante una razionale programmazione degli interventi.

Articolo 7 Attività richieste

Le attività saranno programmate e realizzate con le modalità di seguito indicate.

Per ciascun Distretto Sanitario sarà costituito un Gruppo di lavoro Multidisciplinare composto da referenti di:

- Ente aggiudicatario
- UOSM del Distretto
- Centri Servizi Sociali Territoriali della Municipalità.

Il Gruppo di Lavoro sarà impegnato nelle seguenti fasi:

1. Predisposizione del Progetto individuale

Per ogni utente che si riterrà opportuno coinvolgere, il Gruppo di lavoro Multidisciplinare predispone un progetto individuale, nel quale vengono considerate sia le problematiche dell'utente che le sue risorse e vengono fissati gli obiettivi riabilitativi.

Possono essere programmati percorsi individuali di inclusione sociale, in base ad esigenze di tipo culturale, ricreativo, sportivo, ecc. individuate come prioritarie ai fini riabilitativi della durata massima di dodici mesi.

I Progetti Individuali dovranno individuare:

- le problematiche più rilevanti da affrontare
- gli obiettivi da raggiungere
- le azioni da realizzare.

2. Programmazione delle Attività

Sulla scorta dei percorsi individuali definiti in relazione ai bisogni degli utenti da coinvolgere, il Gruppo di lavoro elaborerà il programma delle attività da realizzare per ciascun Distretto Sanitario.

Le azioni saranno programmate tenendo conto delle esigenze individuali di ciascun utente, ma anche prevedendo la possibilità e l'opportunità di organizzare attività che coinvolgano più utenti contemporaneamente e iniziative di gruppo.

In fase di programmazione sarà necessario individuare le risorse territoriali cui attingere sia all'interno della rete territoriale già attiva (descritta all'interno del progetto) sia all'esterno, operanti a titolo oneroso e non oneroso.

Le attività potranno essere di tipo ricreativo, culturale, sportivo, ambientale, sociale e dovranno essere realizzate privilegiando le opportunità e i circuiti presenti sul territorio e aperti alla fruizione di tutti i cittadini, con attenzione alla qualità delle proposte.

Il Programma di Attività dovrà essere elaborato in riferimento al budget mensile disponibile per ciascun lotto che è pari € 1.249,99 e che va diviso equamente per i due Distretti ricadenti in ciascun lotto.

3. Realizzazione delle azioni, monitoraggio e valutazione

L'Ente Aggiudicatario dovrà curare tutte le attività necessarie per l'effettiva realizzazione delle azioni programmate sia dal punto di vista organizzativo che operativo, reperendo tutte le risorse necessarie per la buona riuscita delle attività.

In particolare l'operatore sociale dell'Ente aggiudicatario dovrà essere in grado di agire quale attivatore e facilitatore dei percorsi programmati.

In questo senso l'operatore curerà:

- l'individuazione delle risorse attive sul territorio (culturali, ricreative, sportive...) sulla base delle attività previste in fase di programmazione
- l'invio e/o l'accompagnamento degli utenti
- l'aiuto nel disbrigo di pratiche per l'accesso (es. certificato medico, autorizzazioni di genitori e/o tutori...).

Le attività saranno oggetto di monitoraggio e valutazione periodica, finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati o a proporre eventuali revisioni degli obiettivi e delle azioni programmate.

Articolo 8

Contenuti tecnici: metodologie adottate e strumenti di lavoro

Progetto Individuale: La scheda definirà il percorso da realizzare individuando

- condizioni di partenza
- opportunità offerte
- tappe di verifica periodiche
- indicatori di esito

Banche Dati: L'Ente Aggiudicatario dovrà dotarsi di una Banca Dati Utenti, che aggiornata periodicamente, consenta di monitorare l'andamento del Progetto.

La banca dati utenti è un sistema informatizzato di raccolta dati che accorpa le informazioni sugli utenti, ha lo scopo di analizzare le caratteristiche dell'utenza e la domanda sociale del territorio.

Sarà inoltre cura dell'aggiudicatario implementare, progressivamente, una Banca Dati relativa alle risorse territoriali.

Articolo 9

L'operatore sociale

L'operatore dovrà possedere la qualifica di "Assistente domiciliare e dei servizi tutelari" (o, in alternativa, quella di "Operatore Socio-Assistenziale" o di "Operatore Socio-Sanitario" o di "Educatore" o di "Tecnico della Riabilitazione Psicosociale" o ancora di "Assistente Sociale") e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- età non inferiore ai 25 anni (pena l'esclusione);
- possesso di adeguato attestato di qualifica (pena l'esclusione);

- esperienza di almeno due anni di attività nel settore della salute mentale (pena l'esclusione);
- buona disponibilità ai rapporti umani in generale, attitudine e motivazione reali a lavorare con le persone in difficoltà;
- conoscenza e condivisione del programma e degli obiettivi del progetto;
- competenza nell'assistenza e nella promozione dell'autonomia personale;
- disponibilità alla flessibilità dell'orario di lavoro, che può subire modifiche secondo le necessità;
- conoscenza del territorio di riferimento;
- competenza nell'utilizzo degli uffici pubblici.

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno assicurare la presa in carico degli/delle utenti nella loro globalità, nel rispetto della dignità e in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta.

L'operatore:

- partecipa al Gruppo di lavoro multidisciplinare per la predisposizione del Progetto Individuale e del Programma delle attività;
- valorizza le risorse territoriali e si rapporta costantemente alla rete territoriale e cittadina dei servizi;
- realizza tutte le azioni necessarie per l'organizzazione e la realizzazione delle attività programmate;
- attende alle attività di monitoraggio e di verifica degli interventi;
- redige un report mensile circa le attività svolte;
- svolge le funzioni di accompagnamento.

Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

CAPO III

NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 10

Ammissibilità alla selezione

Ai sensi della legge 328/00, del DPCM 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" e della Delibera di Giunta Regionale n. 1097 del 15.03.2002, la gara è aperta a Cooperative Sociali e loro Consorzi ed Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale quali:

- associazioni ed enti di promozione sociale
- fondazioni
- enti di patronato
- altri soggetti senza scopo di lucro;

in possesso di almeno un anno di esperienza nel campo delle Politiche Sociali che, in forma singola o temporaneamente associata per lo scopo, ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico, corredata dai documenti indicati all'art. 13 del presente Disciplinare.

Ai sensi della nominata D.G.R. n. 1097 del 15.03.2002 e della Legge 266/91, non si possono prevedere per le organizzazioni di volontariato rapporti di esternalizzazione ma piuttosto un affiancamento ai servizi di rete escludendo contratti di appalto.

I soggetti partecipanti alla selezione per le attività territoriali, dovranno avere una sede operativa nel territorio del lotto per il quale concorrono.

Pertanto nel procedere alla preliminare selezione si terrà conto dei seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Fini statutarie e mission congruenti con le attività progettuali previste;
2. Iscrizione presso i registri o albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica del concorrente;
3. Iscrizione al registro delle ONLUS (se del caso);
4. Esperienza nel settore delle Politiche Sociali di almeno un anno;
5. Presenza di sede/i operative nel territorio del lotto per cui si concorre.

In caso di A.T.I., i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 dovranno essere posseduti da tutte le organizzazioni facenti parte dell'A.T.I.

Ai sensi dell'articolo 20 comma 2 della legge regionale n. 3 del 27.02.2007 della Regione Campania, è esclusa la possibilità del ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui agli articoli 49 e 50 del decreto legislativo 163/06 e s.m.i..

Articolo 11 **Aggiudicazione**

L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., e secondo le modalità previste dagli articoli 70 e 83 del medesimo decreto

Il servizio sarà affidato – in presenza di almeno una offerta valida per lotto – al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio, capacità tecniche ed organizzative, prezzo.

*I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli sito in Piazza Municipio- Palazzo San Giacomo , l'offerta e la documentazione come stabilito nelle presenti linee guida in un unico plico indirizzato al Comune di Napoli – Servizio Gare D'Appalto, Via San Giacomo, 24 Napoli (CAP.80133), indicando sulla busta la dicitura "Selezione di n. 5 Enti per l'affidamento del **Progetto Carta Utente, percorsi per il sostegno all' inclusione sociale nel territorio cittadino**". Non verranno presi in considerazione i plichi consegnati a mano.*

Ove la selezione dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita, senza l'adozione di ulteriore atto, agli stessi patti e condizioni. Qualora anche tale secondo esperimento dovesse andare deserto, si procederà a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del co. 2 lettera a) dell'art. 57 del decreto legislativo 163/06 e s.m.i..

Il verbale di affidamento non terrà luogo di contratto ai sensi del decreto legislativo 163/06 e s.m.i., restando l'affidataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs.vo 490/94.

Ai sensi della deliberazione di G.M. n. 1747 del 28.05.2004 la stazione appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'aggiudicazione definitiva, le informazioni antimafia e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola od associata, consorziata, società cooperativa, tentativi od elementi di infiltrazioni mafiosa, procederà all'esclusione del concorrente dalla gara. Sempre ai sensi della citata deliberazione la stazione appaltante si riserva di escludere la ditta qualora il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L.vo 629/82.

Il soggetto affidatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'avviso, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà

vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

Articolo 12

Esame delle offerte

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione. A seguito del giudizio di questa, l'Amministrazione provvederà al relativo affidamento. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnica delle offerte, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo.

I concorrenti potranno partecipare a tutti i lotti, ma resteranno aggiudicatari di un solo lotto individuato sulla scorta dell'ordine di preferenza indicato nell'istanza.

Il progetto non verrà affidato se l'impresa non avrà realizzato un punteggio totale pari almeno a 50 punti, di cui almeno 30 per la qualità.

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà riportato il punteggio più alto nel primo elemento (qualità), nel caso di nuova parità nel punteggio, sarà determinante, per l'aggiudicazione, il punteggio più alto nel secondo elemento (qualità economica).

Se nonostante tutto perdurasse la parità assoluta, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

Articolo 13

Criteri di valutazione e relativi parametri

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti suddivisi su due elementi di giudizio e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

a	Qualità del servizio	fino a 85 punti
b	Qualità Economica	fino a 15 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

a	QUALITÀ DEL SERVIZIO	FINO A 85 PUNTI
a1	CONOSCENZA DELLA PROBLEMATICHE E DELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	Fino a 15 punti
	Descrizione del problema Riferimento a studi e ricerche Riferimenti teorici – modelli interpretativi utilizzati	fino a 10 punti
	Descrizione del territorio del lotto per il quale si concorre, delle sue caratteristiche e delle sue risorse	fino a 5 punti
a2	OBIETTIVI DEL PROGETTO	fino a 10 punti
	Descrizione - chiari, concreti, osservabili - distinti dalla descrizione del problema e dalle attività - articolati in base ai tempi di sviluppo del progetto o in livelli	fino a 4 punti
	Coerenza in riferimento a: - problemi del territorio di riferimento - priorità della programmazione sociale cittadina	fino a 6 punti

a3	DESTINATARI / TARGET INTERVENTO	fino a 5 punti
-----------	--	-----------------------

	Chiarezza nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche dei destinatari finali dei Programmi di Accompagnamento Sociale	
a4	ATTIVITA' DA REALIZZARE	fino a 20 punti
	Metodologia Fasi	fino a 5 punti
	Strumenti Risorse Umane	fino a 5 punti
	Descrizione attività in relazione alla tipologia, alla durata ed agli obiettivi prevalenti	fino a 10 punti
a5	PARTNERSHIP	fino a 15 punti
	Numero e caratteristiche enti coinvolti	fino a 5 punti
	Descrizione analitica e validità dell'apporto di ciascun partner	fino a 10 punti
a6	PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI	Fino a 10 punti
	Metodologie di coinvolgimento/protagonismo	fino a 5 punti
	Numero di beneficiari coinvolti	fino a 5 punti
a7	PROCESSO DI MAINSTREAMING PREVISTO	Fino a 10 punti
	Metodologie	fino a 5 punti
	Prodotti	fino a 5 punti

b	QUALITÀ ECONOMICA	FINO A 15 PUNTI
	A prezzi più alti il punteggio sarà attribuito, rispettivamente, applicando la funzione di proporzionalità inversa (prezzo in esame : miglior prezzo = 15 : x) Il ribasso dovrà essere contenuto nella misura massima del 5% dell'importo a base d'asta.	

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

- PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:

Istanza e dichiarazioni

Istanza sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/00 dal Legale Rappresentante nella quale dovrà essere dichiarato di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;;

- 1) Dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante resa ai sensi del DPR 445/2000, circa l'esperienza di almeno un anno nel campo delle Politiche Sociali;
- 2) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, circa la disponibilità di una sede operativa nel territorio del lotto per il quale si intende concorrere;
- 3) Dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante: A) il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 comma 1 lettere da a) a mbis) del decreto legislativo 168/06 e s.m.i.; B) l'indicazione delle eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
- 4) dichiarazione di impegno di applicare nei confronti del personale deputato allo svolgimento del servizio, il CCNL del settore socio – sanitario – assistenziale;
- 5) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/00, attestante di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/01, oppure in caso contrario di essersene avvalsi, ma di aver concluso il periodo di emersione;

- 6) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/00, attestante di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.
- 7) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/00, attestante la conoscenza delle disposizioni previste dal "Protocollo di Legalità in materia di appalti" sottoscritto presso la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007 e l'impegno ad accettare tutte le sue clausole.

Documentazione allegata

- 8) Atto costitutivo e statuto
- 9) Certificato o autocertificazione attestante l'iscrizione presso i Registri o gli Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente, ivi compreso certificato o autocertificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. – ove previsto - con attivazione dell'oggetto sociale di data non anteriore a mesi sei dalla data fissata per l'esperimento della procedura di affidamento e il certificato di iscrizione al registro delle ONLUS, ove previsto;
- 10) Cauzione provvisoria prestata nei modi di legge tramite polizza fidejussoria, fideiussione bancaria, o deposito presso la Tesoreria comunale di numerario o titolo di Stato **per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo del progetto**. Nel caso in cui la cauzione provvisoria fosse costituita tramite deposito presso la Tesoreria Comunale, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di disponibilità a rilasciare la cauzione definitiva resa da un soggetto a tanto autorizzato dalla legge 385/93. Ai sensi dell'art. 75 comma 7, del decreto legislativo 163/06 e s.m.i., l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. La cauzione dovrà essere, altresì, rilasciata nel rispetto di quanto sancito al comma 4 e 8 del citato articolo 75 del decreto legislativo 163/06
- 11) Nominativo dell'operatore da impiegare nella realizzazione delle attività corredato dal curriculum dello stesso e autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, da parte dell'operatore di non aver riportato condanne penali e della assenza di eventuali carichi penali in fase di accertamento sia in pretura che in procura;

In caso di partecipazione di A.T.I. , se non già formalmente costituita, l'istanza di cui al punto 1 e le dichiarazioni previste devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti degli enti partecipanti e includere la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D. Lgv 163/06. Nella stessa dovrà essere indicato il soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila).

In caso di A.T.I., la documentazione richiesta ai punti: 2 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 -10 – 11 dovrà essere posseduta da tutte le imprese facenti parte dell'A.T.I..

La cauzione di cui al punto 12 deve essere prodotta solo dall'impresa capogruppo.

In caso di partecipazione di consorzi stabili o di consorzi ordinari - previsti dall'art. 34 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 163/06, si applicano le disposizioni dell'art. 37 del citato decreto.

- PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO, contenente l'elaborato tecnico.

- PLICO C riportante la scritta OFFERTA PREZZO

Ciascuna offerta, redatta su carta da bollo,:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in ATI, se non già formalmente costituita, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta dal nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate.

Le tre buste vanno inserite in un'altra busta chiusa recante la seguente indicazione:

AVVISO PUBBLICO
"CARTA UTENTE"
con specifica del lotto per cui si intende concorrere
e con indicazione del mittente

Articolo 14

Obblighi della ditta affidataria

L'Impresa che risulterà affidataria sarà obbligata a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- a) eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati ed i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Politiche di Inclusione Sociale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- b) modifica della ragione sociale dell'impresa;
- c) cessione dell'impresa;
- d) cessazione dell'attività;
- e) concordato preventivo, fallimento;
- f) stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'impresa affidataria dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a) a depositare, nel termine perentorio di dieci giorni dall'affidamento, tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- b) a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art. 19.

In caso di inadempimento per responsabilità dell'affidatario, l'impresa affidataria medesima sarà considerata decaduta e l'affidamento si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, salva l'azione di danni nei confronti dell'inadempiente.

Quale ulteriore sanzione, l'impresa inadempiente sarà estromessa da tutti i progetti indetti dal Comune di Napoli entro l'anno successivo alla data di affidamento.

L'impresa affidataria resta vincolata fin da tale momento nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza del progetto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge, mentre il Comune non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti, come per legge.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

L'impresa affidataria, anche se non aderente alle organizzazioni sindacali, dovrà dimostrare di corrispondere ai lavoratori dipendenti le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali per i livelli professionali richiesti dal presente Disciplinare (minimo 4° livello). Ai soci lavoratori dovrà essere corrisposto un trattamento economico non inferiore a quello previsto per i lavoratori dipendenti.

L'impresa affidataria dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Dovrà, altresì, stipulare ulteriore polizza di assicurazione per la responsabilità civile con oneri a suo intero ed esclusivo carico per eventuali danni a persone o cose o all'immobile e al suo contenuto derivanti dall'immobile stesso o provocati da quanti ivi vi risiedono, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione affidante da qualsivoglia responsabilità.

Articolo 15

Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura (bimestrale) corredata dalla documentazione di seguito elencata:

- elenco spese sostenute dall'affidatario per garantire l'attuazione del progetto;
- quietanze relative ai pagamenti effettuati in favore dell'operatore.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

Articolo 16

Rapporti con il Comune

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

L'Affidatario si impegna a:

2. Garantire che l'operatore sia idoneo alle mansioni di cui al presente disciplinare e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarata dallo stesso;

3. Garantire per tutta la durata del progetto l'impiego dello stesso operatore – in possesso delle qualifiche professionali precedentemente indicate e con documentata esperienza, di almeno due anni, acquisita in pregressa attività lavorativa – e la tendenziale continuità della relazione di sostegno (sarà consentito indicare ed utilizzare da parte delle ditte partecipanti un secondo operatore per eventuali sostituzioni che dovessero rendersi necessarie durante lo svolgimento del progetto);
4. garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo, nonché qualora dovesse risultare inidoneo allo svolgimento del servizio;
5. farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
6. sottoscrivere analoga dichiarazione per quanto riguarda gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro e applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro), ove siano indicati i nominativi dei responsabili e preposti del servizio di sicurezza e del medico competente;
7. impegnarsi a non richiedere all'utente alcun corrispettivo per il servizio prestato nell'effettuazione dell'incarico previsto dal presente disciplinare;
8. provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità definite dal presente Disciplinare.

Articolo 17

Clausole del Protocollo di Legalità

Le ditte partecipanti alla selezione dovranno prendere visione ed accettare le norme previste dal Protocollo di Legalità stipulato in data 1 agosto 2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio di Napoli ed il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli – ANCI Campania.

In particolare dovranno espressamente dichiarare l'accettazione delle clausole di cui all'art. 8 del citato Protocollo e cioè:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale e di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10 % del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata od in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi ed i pagamenti, di importo superiore a tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo di Legalità attraverso conti correnti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

ARTICOLO 18

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).

2. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi al Progetto "Carta Utente" effettuati per lo svolgimento di detta attività.
3. L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
4. L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
5. L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
6. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune
8. L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 19 **Programmazione, istruzioni e direttive** **da parte dell'Amministrazione**

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

Articolo 20 **Vigilanza e Controlli**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

Articolo 21 **Variazione prezzi**

I corrispettivi di cui al presente Disciplinare non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 22 **Deposito cauzionale**

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'impresa affidataria effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, con le modalità indicate nell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.i.m..

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 23

Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario. La ditta avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Articolo 24

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altra impresa, a spese della ditta affidataria, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Disciplinare;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori della ditta;
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

Costituisce ulteriore motivo di risoluzione il caso in cui la ditta aggiudicataria si renda responsabile della violazione di una delle norme del Protocollo di Legalità, in particolare modo per quanto riguarda le clausole indicate nel precedente articolo 17.

In tali casi l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'impresa affidataria, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'impresa in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 25

Divieto di subappalto

E' assolutamente vietato alla impresa aggiudicataria cedere o dare in subappalto l'esecuzione di tutto o di parte del servizio di cui si tratta ai sensi dell'art. 118 del d. l.vo 163/06.

L'inosservanza di tale divieto comporta l'incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale e la risoluzione *ipso facto* del contratto, fatti salvi i risarcimenti per eventuali maggiori danni.

Articolo 26

Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'impresa affidataria validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Articolo 27

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo 163/06 al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 28

Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Disciplinare e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'impresa affidataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare si fa riferimento al Capitolato generale degli appalti per i servizi del Comune di Napoli.